

## RELAZIONE DATI INVALSI 2023

L'INVALSI, nell'intento di fornire informazioni affidabili e utili per la progettazione didattica, restituisce alle scuole, in forma riservata, i dati delle rilevazioni sugli apprendimenti, mettendo a confronto i risultati delle singole classi e della scuola con quelli di classi e scuole con pari condizioni sociali o vicine geograficamente e con l'Italia nel suo complesso. La lettura di questi dati permette di ottenere importanti informazioni per il miglioramento e il potenziamento dell'offerta formativa e delle pratiche didattiche. In questa relazione sono state analizzate alcune tavole e grafici ritenuti particolarmente significativi, ma il sito Invalsi consente, tramite accesso riservato, di avere una visione ancora più ampia e dettagliata per chi desiderasse approfondirne alcuni aspetti.

Il confronto dei dati, i punteggi ottenuti nelle prove sono messi a confronto con la percentuale di risposte corrette del campione statistico della regione di appartenenza, del campione della macroarea geografica di riferimento e del campione nazionale. Nelle tabelle (tavole) o nei grafici di riferimento è possibile ottenere un'immediata indicazione del risultato di tale confronto, tenendo presente che:

- nelle tavole, se la freccia è in posizione orizzontale, la percentuale di risposte corrette della classe (o della scuola) non si discosta in modo statisticamente significativo dalla percentuale di risposte corrette delle classi appartenenti al campione statistico, mentre se la freccia risulta disposta verso l'alto o, al contrario, verso il basso, i punteggi si discostano in modo statisticamente significativo, positivo o negativo, dal dato medio del campione;

I dati restituiti dall' INVALSI riguardano fondamentalmente tre aspetti:

- l'andamento complessivo dei livelli di apprendimento degli studenti della scuola rispetto alla media dell'Italia, dell'area geografica e della regione di appartenenza (per tutti i livelli scolastici interessati dalle prove) e rispetto a scuole simili per condizioni socio-economiche degli alunni
- l'andamento delle singole classi nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese nel loro complesso;
- l'andamento della singola classe e del singolo studente analizzato nel dettaglio di ogni singola prova.

La lettura e l'interpretazione delle tavole e dei grafici possono essere quindi sia un utile strumento di diagnosi per migliorare l'offerta formativa all'interno della scuola, sia un mezzo per individuare aree di eccellenza e aree di criticità al fine di potenziare e migliorare l'azione didattica. Si precisa inoltre che i dati considerati nelle tavole-grafici sono riferiti esclusivamente agli alunni che non hanno bisogni educativi speciali.

## CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

### ITALIANO

Il risultato della prova di italiano risulta essere per la nostra scuola quasi positivo dato che gli esiti conseguiti sono pari a quelli della Puglia, superiori a quelli del Sud, inferiori solo a quelli dell'Italia sia pur per poco (194 contro i 196,6).

Istituto nel suo complesso							
Classi/Istituto	Esiti degli studenti nella stessa scala del rapporto nazionale <sup>1d</sup>	Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con Background familiare simile <sup>2</sup>	Background familiare mediano degli studenti <sup>3,4</sup>	Percentuale copertura Background <sup>1c</sup>	Punteggio Puglia (194,0) <sup>5</sup>	Punteggio Sud (192,3) <sup>5</sup>	Punteggio Italia (196,6) <sup>5</sup>
416012240801	180,9	-3,5	basso	100,0	↓	↓	↓
416012240802	189,4	3,0	basso	81,0	↓	↓	↓
416012240803	192,5	9,6	basso	94,7	↓	↔	↓
416012240804	212,2	13,4	medio-alto	95,0	↑	↑	↑
416012240805	179,2	-2,8	basso	89,5	↓	↓	↓
416012240806	209,6	9,9	medio-alto	90,5	↑	↑	↑
BAIC888007	194,0	4,6	basso	91,6	↔	↑	↓

## MATEMATICA

Il risultato della Prova di Matematica, come quella di italiano risulta essere quasi positivo dato che i risultati conseguiti sono superiori a quelli della Puglia e del Sud, inferiori solo a quelli dell'Italia, sia pur per poco (190,5 contro i 193,9).

Istituto nel suo complesso							
Class/Istituto	Esiti degli studenti nella stessa scala del rapporto nazionale <sup>14</sup>	Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con Background familiare simile <sup>2</sup>	Background familiare mediano degli studenti <sup>2,4</sup>	Percentuale copertura Background <sup>2,5</sup>	Punteggio Puglia (188,9) <sup>5</sup>	Punteggio Sud (185,4) <sup>5</sup>	Punteggio Italia (193,9) <sup>5</sup>
416012240801	169,2	-11,7	basso	100,0	↓	↓	↓
416012240802	189,4	6,1	basso	81,0	↑	↑	↓
416012240803	179,4	1,9	basso	94,7	↓	↓	↓
416012240804	212,8	17,5	medio-alto	95,0	↑	↑	↑
416012240805	180,9	5,4	basso	89,5	↓	↓	↓
416012240806	210,2	13,4	medio-alto	90,5	↑	↑	↑
BAIC888007	190,5	4,9	basso	91,6	↑	↑	↓

## INGLESE Reading

Il risultato della Prova di INGLESE **Reading** risulta essere poco soddisfacente dato che i risultati conseguiti sono inferiori a quelli della Puglia e a quelli dell'Italia e a quelli del Sud; stessa cosa dicasi per la seconda parte della prova d'inglese il **Listening**

Tavola 7C Inglese Reading

Istituto nel suo complesso							
Classi/Istituto	Esiti degli studenti nella stessa scala del rapporto nazionale <sup>1d</sup>	Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con Background familiare simile <sup>2</sup>	Background familiare mediano degli studenti <sup>3,4</sup>	Percentuale copertura Background <sup>1c</sup>	Punteggio Puglia (203,6) <sup>5</sup>	Punteggio Sud (202,6) <sup>5</sup>	Punteggio Italia (209,9) <sup>5</sup>
416012240801	199,5	0,3	basso	100,0	↓	↓	↓
416012240802	190,5	-10,3	basso	81,0	↓	↓	↓
416012240803	207,3	11,1	basso	94,7	↑	↑	↓
416012240804	207,5	-2,6	medio-alto	95,0	↑	↑	↓
416012240805	189,9	-2,5	basso	89,5	↓	↓	↓
416012240806	204,6	-7,8	medio-alto	90,5	↑	↑	↓
BAIC888007	199,7	-1,5	basso	91,6	↓	↓	↓

Tavola 7D Inglese Listening

Istituto nel suo complesso							
Classi/Istituto	Esiti degli studenti nella stessa scala del rapporto nazionale <sup>1d</sup>	Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con Background familiare simile <sup>2</sup>	Background familiare mediano degli studenti <sup>3,4</sup>	Percentuale copertura Background <sup>1c</sup>	Punteggio Puglia (198,2) <sup>5</sup>	Punteggio Sud (197,3) <sup>5</sup>	Punteggio Italia (209,2) <sup>5</sup>
416012240801	201,3	4,6	basso	100,0	↑	↑	↓
416012240802	171,7	-25,8	basso	81,0	↓	↓	↓
416012240803	186,9	-7,0	basso	94,7	↓	↓	↓
416012240804	195,7	-14,7	medio-alto	95,0	↓	↓	↓
416012240805	176,2	-14,2	basso	89,5	↓	↓	↓
416012240806	195,8	-16,5	medio-alto	90,5	↓	↓	↓
BAIC888007	187,8	-11,3	basso	91,6	↓	↓	↓

Si può senz'altro asserire che le **prove Invalsi 2023**, fotografano un indebolimento “*in tutte le discipline osservate*” rispetto ai risultati 2022 e un aumento delle difficoltà degli studenti, segnato

anche dal divario tra il Nord e il Sud della penisola. È quindi opportuno conoscere i risultati e soprattutto interrogarsi sulle cause interne.

### DISTRIBUZIONE DEGLI STUDENTI NEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

La distribuzione dei livelli di apprendimento all'interno delle classi registra, per la prova di **italiano**, una maggiore presenza di studenti di livello 3 pari al 35,3%, a seguire con il 25,0%, gli studenti di livello 2.

Tavola 1A Italiano

Istituto nel suo complesso					
Classi/Istituto/Dettaglio territoriale	Studenti a livello 1	Studenti a livello 2	Studenti a livello 3	Studenti a livello 4	Studenti a livello 5
416012240801	4 (21,1%)	6 (31,6%)	7 (36,8%)	2 (10,5%)	0 (0,0%)
416012240802	3 (15,0%)	7 (35,0%)	6 (30,0%)	3 (15,0%)	1 (5,0%)
416012240803	1 (5,3%)	6 (31,6%)	7 (36,8%)	5 (26,3%)	0 (0,0%)
416012240804	2 (10,5%)	1 (5,3%)	6 (31,6%)	8 (42,1%)	2 (10,5%)
416012240805	4 (21,1%)	6 (31,6%)	7 (36,8%)	2 (10,5%)	0 (0,0%)
416012240806	1 (5,0%)	3 (15,0%)	8 (40,0%)	6 (30,0%)	2 (10,0%)
BAIC888007	15 (12,9%)	29 (25,0%)	41 (35,3%)	26 (22,4%)	5 (4,3%)
Puglia	15,5%	25,8%	29,8%	20,4%	8,5%
Sud	17,0%	26,2%	29,2%	19,6%	8,0%
Italia	14,6%	23,9%	29,3%	22,1%	10,1%

La distribuzione dei livelli di apprendimento all'interno delle classi registra, per la prova di **matematica**, una maggiore presenza di studenti di livello 4 pari al 24,0%, a seguire con una percentuale pari al 23,3% gli studenti di livello 2.

Tavola 1B Matematica

Istituto nel suo complesso					
Classi/Istituto/Detaillo territoriale	Studenti a livello 1	Studenti a livello 2	Studenti a livello 3	Studenti a livello 4	Studenti a livello 5
416012240801	7 (36,8%)	9 (47,4%)	1 (5,3%)	2 (10,5%)	0 (0,0%)
416012240802	5 (23,8%)	9 (42,9%)	3 (14,3%)	1 (4,8%)	3 (14,3%)
416012240803	4 (21,1%)	6 (31,6%)	8 (42,1%)	1 (5,3%)	0 (0,0%)
416012240804	1 (5,3%)	3 (15,8%)	6 (31,6%)	5 (26,3%)	4 (21,1%)
416012240805	5 (26,3%)	8 (42,1%)	3 (15,8%)	1 (5,3%)	2 (10,5%)
416012240806	1 (5,0%)	4 (20,0%)	6 (30,0%)	4 (20,0%)	5 (25,0%)
BAIC888007	23 (19,7%)	39 (33,3%)	27 (23,1%)	14 (12,0%)	14 (12,0%)
Puglia	24,2%	25,3%	24,5%	15,2%	10,7%
Sud	27,3%	25,8%	23,6%	14,1%	9,2%
Italia	20,6%	23,5%	25,1%	17,2%	13,5%

La distribuzione dei livelli di apprendimento all'interno delle classi registra, per la prova **Inglese Reading**, una maggiore presenza di studenti di livello A2 pari al 70,1%, a seguire con il 26,5%, gli studenti di livello A1 e poi con il 3,4% gli studenti di livello Pre-A1

Tavola 1C Inglese Reading

Istituto nel suo complesso			
Classi/Istituto/Detaillo territoriale	Studenti a livello Pre-A1	Studenti a livello A1	Studenti a livello A2
416012240801	1 (5,3%)	5 (26,3%)	13 (68,4%)
416012240802	2 (9,5%)	8 (38,1%)	11 (52,4%)
416012240803	0 (0,0%)	4 (21,1%)	15 (79,0%)
416012240804	1 (5,3%)	2 (10,5%)	16 (84,2%)
416012240805	0 (0,0%)	7 (36,8%)	12 (63,2%)
416012240806	0 (0,0%)	5 (25,0%)	15 (75,0%)
BAIC888007	4 (3,4%)	31 (26,5%)	82 (70,1%)
Puglia	4,4%	19,6%	76,0%
Sud	5,1%	20,2%	74,7%
Italia	3,6%	16,0%	80,5%

La distribuzione dei livelli di apprendimento all'interno delle classi registra, per la prova di **Inglese Listening**, una maggiore presenza di studenti di livello A1 pari al 56,9%, a seguire con il 37,9%, gli studenti di livello A2 e poi con il 5,2% gli studenti di livello Pre-A1

Tavola 1D Inglese Listening

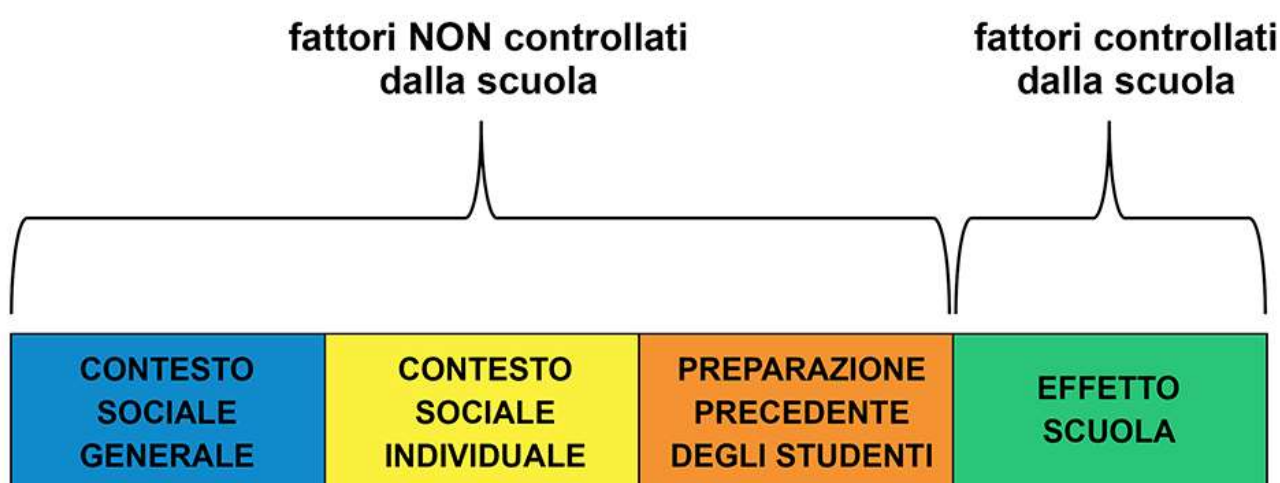
Istituto nel suo complesso			
Classi/Istituto/Detaillo territoriale	Studenti a livello Pre-A1	Studenti a livello A1	Studenti a livello A2
416012240801	1 (5,3%)	8 (42,1%)	10 (52,6%)
416012240802	1 (4,8%)	15 (71,4%)	5 (23,8%)
416012240803	1 (5,3%)	10 (52,6%)	8 (42,1%)
416012240804	1 (5,3%)	10 (52,6%)	8 (42,1%)
416012240805	1 (5,6%)	13 (72,2%)	4 (22,2%)
416012240806	1 (5,0%)	10 (50,0%)	9 (45,0%)
BAIC888007	6 (5,2%)	66 (56,9%)	44 (37,9%)
Puglia	4,1%	43,3%	52,6%
Sud	5,0%	43,0%	52,0%
Italia	3,0%	32,6%	64,4%

## EFFETTO SCUOLA

Di recente l'INVALSI ha messo a punto uno strumento statistico molto raffinato per valutare anche il cosiddetto *effetto scuola*, ovvero il contributo dell'istituto scolastico al cambiamento del livello di competenze degli allievi.

Un'innovazione resa possibile dalla disponibilità, dopo oltre dieci anni di Prove INVALSI, dei risultati dei ragazzi all'ingresso e all'uscita dai cicli scolastici.

L'effetto scuola valuta il peso dei fattori esterni alla scuola rispetto a quelli interni, e si calcola sottraendo al punteggio ottenuto dagli studenti alla fine del ciclo scolastico quello d'ingresso, ottenuto al termine del ciclo precedente, tenendo conto anche di quello che gli allievi *possedevano* al momento dell'ingresso.



I fattori esterni (non controllati) e interni (controllati) dalla scuola

Questo viene stimato in base a una serie di **fattori individuali e sociali** relativi al contesto personale e scolastico, come ad esempio il genere, la nazionalità, la data di arrivo della famiglia in Italia, il contesto socioeconomico medio della scuola frequentata, il fatto di essere in anticipo o in ritardo nel percorso scolastico, il numero di ore dedicate all'italiano e alla matematica, ecc.

Perché il valore aggiunto è importante? Il valore aggiunto è uno strumento molto utile poiché consente di identificare il peso dell'effetto scuola sui risultati degli studenti nelle prove INVALSI per uno specifico anno scolastico. In questo modo ogni scuola può valutare il peso complessivo della propria azione sui risultati conseguiti dai propri allievi, al netto del peso dei fattori esterni al di fuori del suo controllo.

Il 2023 non si restituisce l'effetto scuola per i gradi 5, 8 e 13 in quanto nel 2020, per motivi legati alla pandemia da Covid-19, le prove non sono state svolte.

## CONCLUSIONI

Le prove Invalsi permettono di individuare i punti di forza e di debolezza del proprio sistema scolastico, come riportato, e offrono dati comparabili a livello nazionale, regionale e di ogni singola scuola e classe, mettendo a disposizione della comunità scolastica un sistema organico di dati per intraprendere un processo di autovalutazione sulla propria scuola. Tale processo è teso a valorizzare i punti di forza, ma soprattutto ad affrontare le criticità dell'istituto, per migliorare gli esiti formativi ed educativi degli studenti e per riqualificare l'offerta formativa.



## IPOTESI DI INTERVENTO DIDATTICO

I suggerimenti vengono qui proposti secondo una logica ampia, generale; sta poi a ciascun docente, se interessato, tradurli in scelte didattiche specifiche da concretizzare tenendo conto della propria situazione contingente di insegnamento (età degli apprendenti e classe di riferimento, competenze in entrata/uscita previste, programmazione didattica...).

La didattica che le Prove Invalsi presentano consente di stimolare lo sviluppo e l'elaborazione di percorsi disciplinari volti alla riflessione metacognitiva su diversi aspetti della realtà del mondo scientifico, storico e sociale, e mirati al potenziamento delle capacità logiche, con sollecitazioni relative ai processi mentali di problem solving. Utilizzando nella didattica quotidiana i contenuti specifici disciplinari, all'interno di un processo di applicazione basato sulla metacognizione, l'apprendimento degli studenti diventa "significativo", e le capacità degli allievi possono crescere ed affinarsi. Le azioni di miglioramento previste partono, quindi, dalla convinzione che le Prove standardizzate nazionali rivestano un'importanza sostanziale per lo sviluppo dell'apprendimento. In tal senso le azioni di miglioramento pianificate intendono agire particolarmente sul successo delle Prove di Matematica, caratterizzate dall'uso del numero e del calcolo (come indicato nei programmi disciplinari), ma in contesti d'indagine variegati e molto importanti dal punto di vista cognitivo. Gli item sollecitano una riflessione non meramente legata allo svolgimento di algoritmi aritmetici od algebrici (che potrebbero solo indicare un'abilità tecnica di esecuzione, e non una competenza relativa ad un ragionamento matematico), ma piuttosto che spinge ad attivare forme di collegamento logico tra elementi impliciti ed espliciti di tipo quantitativo e qualitativo. Le azioni di miglioramento intendono sostenere le Prove di Italiano, in cui gli item, relativi alla comprensione testuale, sono formulati in maniera tale che la domanda necessiti di una lettura attenta e ragionata, grazie ai molteplici elementi di inferenza che vi sono presenti e che sollecitano ad effettuare collegamenti causali impliciti, alla presenza di citazioni che impongono allo studente di "lavorare" cognitivamente sul significato delle parole e del contesto.

Possibili interventi di miglioramento dell'azione didattica potrebbero essere:

- intensificare l'uso di tecniche per l'educazione linguistica, varie per forma. Tale varietà permette di stimolare con prove diverse, intelligenze diverse e promuovere così la capacità di sfruttare al meglio stili cognitivi e stili di apprendimento personali;
- insistere sulla lettura di tipo strumentale, come primo passaggio verso la lettura/comprendimento di tipo scanning e skimming;
- puntare sull'intensificazione delle attività che implicino necessariamente il ricorso alle abilità logiche, così da promuovere la capacità di ragionare anche in contesti diversi da quelli abituali;
- abituare gli studenti a leggere non solo quanto riferito nel testo, ma anche a decodificarne il contesto così da poter decifrare informazioni anche di natura inferenziale;
- il coinvolgimento attivo dello studente nel percorso di apprendimento

□ promuovere l'estensibilità delle competenze sviluppate in un certo settore disciplinare a tutti gli altri settori affini, per consentire la reversibilità e la pluri-applicabilità degli schemi cognitivi riorganizzati ad ogni singolo apprendimento.